

ipsos. <sup>19</sup>Maria autem conservabat omnia verba haec, conferens in corde suo. <sup>20</sup>Et reversi sunt pastores glorificantes, et laudantes Deum in omnibus, quae audierant, et viderant sicut dictum est ad illos.

<sup>21</sup>Et postquam consummati sunt dies octo ut circumcideretur puer: vocatum est nomen eius Iesus, quod vocatum est ab angelo prius quam in utero conciperetur.

<sup>22</sup>Et postquam impleti sunt dies purificationis eius secundum legem Moysi, tulerunt illum in Ierusalem, ut sisterent eum Domino, <sup>23</sup>Sicut scriptum est in lege Domini: Quia omne masculinum adaperiens vulvam, sanctum Domino vocabitur. <sup>24</sup>Et

state riferite loro dai pastori. <sup>19</sup>Maria però tutte queste cose riteneva, paragonandole in cuor suo. <sup>20</sup>E i pastori se ne ritornarono, glorificando e lodando Dio per tutto quello che avevano udito e veduto, conforme era stato loro detto.

<sup>21</sup>E compiti che furono gli otto giorni per fare la circoncisione del Bambino, gli fu posto nome GESU', conforme era stato nominato dall'Angelo prima di esser concepito nel seno.

<sup>22</sup>E venuto il tempo della purificazione di lei, secondo la legge di Mosè, lo portarono a Gerusalemme, affine di presentarlo al Signore, <sup>23</sup>secondo che sta scritto nella legge del Signore: Qualunque maschio primogenito sarà consacrato al Signore: <sup>24</sup>e per

<sup>21</sup> Gen. 17, 12; Lev. 12, 3; Matth. 1, 21; Sup. 1, 31.  
<sup>24</sup> Lev. 12, 8.

<sup>22</sup> Lev. 12, 6. <sup>23</sup> Exod. 13, 2.

19. *Riteneva paragonandole, ecc.* Maria paragonava nel suo cuore quanto aveva veduto e quanto le narravano i pastori colle rivelazioni anteriori da lei avute dall'angelo, e adorava nel silenzio le meraviglie operate da Dio, aspettando che venisse il tempo di tutto manifestare alla Chiesa. S. Luca con questa riflessione su Maria SS. sembra che abbia voluto indicare la sicurezza della fonte, a cui egli ha attinto la narrazione dei fatti riguardanti l'infanzia del Salvatore.

21. *Per far la circoncisione.* L'ottavo giorno dopo la nascita il bambino doveva essere circonciso (Gen. XVII, 13). La circoncisione era il segno sensibile dell'alleanza contratta da Dio col popolo d'Israele, e per mezzo di essa il bambino veniva solennemente riconosciuto come figlio di Abramo ed entrava a far parte del popolo eletto. Sottomettendosi alla legge della circoncisione Gesù volle rendersi simile ai suoi fratelli (Ebr. II, 17), redimere coloro che erano sotto la legge (Galat. IV, 5), umiliarsi profondamente ricevendo il segno del peccato (la circoncisione era ordinata eziandio a rimettere il peccato originale), e spargere le primizie del suo sangue. Non sappiamo nè dove, nè come abbia avuto luogo questa cerimonia. Secondo alcuni Gesù sarebbe stato circonciso nella stessa grotta della natività (è poco probabile però che dopo la visita dei pastori Giuseppe non avesse ancora trovato alcuna casa), o nella casa che gli serviva di abitazione, come avvenne del Precursore. Secondo altri invece la cerimonia doveva aver luogo nella sinagoga. Ad ogni modo si richiedeva la presenza di almeno dieci testimoni. Si preparavano due sedie d'onore, l'una per il padrino del bambino, e l'altra per il profeta Elia, che l'opinione popolare credeva presente alla cerimonia. Uno speciale ministro — secondo altri il padre stesso del fanciullo — praticando il taglio diceva: *Sia benedetto il Signore nostro Dio che ci ha santificati coi suoi precetti e ci ha data la circoncisione.*

Il padre del bambino, che doveva trovarsi presente, rispondeva: *Che ci ha dato d'introdurre il nostro bambino nell'alleanza del nostro padre Abramo.* Tutti gli astanti rispondevano colle parole del salmista: *Viva colui che ha scelto per figlio* (V. M. B. B. p. 290).

Siccome Dio nell'istituire la circoncisione aveva cambiato il nome ad Abramo (Gen. XVII, 1-15),

era uso di imporre il nome al bambino nel giorno in cui veniva circonciso. *Gesù.* V. n. Matt. I, 21.

22. *Della purificazione di lei.* Nel greco si legge: *della loro purificazione*, e questa lezione è criticamente preferibile, e si riferisce a tutta la sacra Famiglia. Agli occhi degli uomini Maria compariva immonda secondo la legge, e doveva perciò essere purificata; Gesù doveva essere offerto al tempio e riscattato; Giuseppe come capo di famiglia aveva il dovere di far eseguire queste cerimonie.

*Secondo la legge* (Lev. XII, 1-8), la donna che aveva dato alla luce un figlio restava immonda per sette giorni, e l'ottavo giorno si circoncideva il bambino, e poi per altri 33 giorni non poteva toccare nulla di sacro, nè entrare nel tempio; e finalmente al 40° giorno doveva andare a Gerusalemme nel tempio a chiedere la purificazione. Se invece di un figlio avesse dato alla luce una figlia, restava immonda per 80 giorni.

*Lo portarono a Gerusalemme, ecc.* Se il figlio nato era un primogenito doveva essere consacrato al Signore (v. 23), ossia separato da tutto ciò che è profano, e addetto unicamente al servizio del Signore, come sacerdote (Esodo, XIII, 2; Num. XVIII, 15-16). Più tardi però Dio affidò le funzioni di sacerdoti alla tribù di Levi; ma per far ricordare al popolo i diritti che Egli aveva sui primogeniti, ordinò che ognuno di essi gli venisse offerto nel tempio, e poi fosse riscattato al prezzo di 5 sicli (circa 18 lire, valendo il siclo circa lire 3,50). (Num. III, 12; VIII, 16).

24. *Per fare l'offerta.* L'Evangelista torna a parlare di Maria SS. La legge (Lev. XII, 6, 8) prescriveva alla donna di offrire nel giorno della sua purificazione un agnello di un anno in olocausto e un colombo, oppure una tortora. Qualora però fosse stata povera, bastava offrirne due colombi oppure due tortore. S. Luca ricorda solo l'offerta dei poveri, che fu quella di Maria.

La S. Famiglia adunque si presentò al tempio, traversò l'atrio dei gentili e l'atrio delle donne, salì i 15 scalini, e si presentò alla porta di Nicanore, posta tra l'atrio delle donne e l'atrio degli Israeliti. Là il sacerdote di settimana asperse Maria con sangue, e fece su di essa alcune preghiere; e poi ebbe luogo l'offerta dei due colombi o delle due tortore e il riscatto di Gesù. Si osservi che Maria, avendo concepito e dato alla luce